



Direzione Regionale della Lombardia

*Settore Gestione risorse
Ufficio Risorse materiali*

**RICHIESTA D'OFFERTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI
(SCRIVANIE, CASSETTIERE E SEDUTE) PER GLI UFFICI DELL'AGENZIA
DELLE ENTRATE DELLA LOMBARDIA**

CIG: 757504333C

- CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO -

INDICE

Art. 1 – Premessa

Art. 2 – Cauzione definitiva

Art. 3 – Riduzione della garanzia

Art. 4 – Subappalto

Art. 5 – Natura del contratto e quantitativi di fornitura

Art. 6 – Fatturazione e pagamenti

Art. 7 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Art. 8 – Obblighi nei confronti del personale dipendente

Art. 9 – Revisione dei prezzi

Art. 10 – Cessione del Contratto

Art. 11 – Cessione d'azienda e/o mutamento della specie giuridica dell'aggiudicatario

Art. 12 – Cessione dei crediti

Art. 13 – Risoluzione del contratto

Art. 14 – Recesso dal contratto

Art. 15 – Fallimento dell'Aggiudicatario

Art. 16 – Disposizioni antimafia e di prevenzione della corruzione

Art. 17 – Responsabilità dell'Aggiudicataria

Art. 18 – Penali

Art. 19 - Disciplina fiscale del contratto

Art. 20 – Trattamento dei dati personali

Art. 21 – Responsabile del procedimento

Art. 22 – Foro competente

Art. 23 - Informazioni e chiarimenti

Art. 1 – Premessa

Il presente documento è finalizzato a definire le regole di partecipazione e le condizioni particolari di contratto relative alla procedura di affidamento della fornitura e installazione di arredi (scrivanie, cassettiere, sedute) per gli uffici dell’Agenzia delle Entrate della Lombardia.

Per tutto quanto non indicato nel presente documento si rinvia agli altri atti di gara.

Art. 2 – Cauzione definitiva

Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del Codice dei Contratti, è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, con le modalità di cui all’articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10% (dieci per cento) dell'ammontare dell’offerta presentata; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un ribasso offerto in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; qualora il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

Art. 3 – Riduzione della garanzia

All'importo della garanzia fideiussoria si applicano le riduzioni previste ai sensi dell'articolo 93, comma 7 del Codice dei Contratti.

Per fruire delle riduzioni di cui al presente articolo, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Art. 4 – Subappalto

L'affidamento in subappalto o in cottimo della fornitura in oggetto è ammesso in conformità all'art. 105 del Codice. Il subappalto dovrà essere autorizzato dall’Agenzia a condizione che l'Aggiudicatario provveda:

- nella procedura di affidamento dell'appalto, ad indicare all'atto dell'offerta se intende subappaltare o concedere in cottimo parte delle lavorazioni precisando le parti che intende subappaltare;
- a non subappaltare o ad affidare in cottimo altre lavorazioni diverse da quelle a suo tempo indicate nell'offerta;
- a richiedere la prescritta autorizzazione al subappalto all’Agenzia la quale provvede al rilascio prima della data stabilita per l’inizio della fornitura; trascorso tale termine senza che l'ente appaltante abbia formalmente provveduto, l'autorizzazione s’intende concessa;
- a stipulare il contratto di subappalto dopo l'autorizzazione;
- a depositare copia autentica del contratto di subappalto prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative forniture, allegando la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., con l'Aggiudicatario affidataria del subappalto, nonché la certificazione attestante il possesso dei requisiti previsti dal successivo punto;
- ad individuare, quali subappaltatori o cottimisti, esclusivamente imprese qualificate per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in

cottimo, ovvero che siano iscritte alla CCIAA e nei confronti delle quali non sussiste alcuno dei divieti previsti dalla normativa vigente;

- ad inserire nei contratti con i subappaltatori o cottimisti una clausola che espressamente vieti l'ulteriore subappalto o affidamento in cottimo;

- a garantire che da parte dei subappaltatori e cottimisti venga rispettato il trattamento economico e normativo stabilito dai CCNL nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona in cui si svolgono i lavori;

Il subappalto non comporta alcuna modificazione degli obblighi e degli oneri in capo all'Aggiudicatario dell'appalto, che rimane unico e solo responsabile, nei confronti dell' Agenzia, delle prestazioni subappaltate.

Art. 5 – Natura del contratto e quantitativi di fornitura

La fornitura oggetto del presente contratto si qualifica come aperta, non ponendo alcun obbligo giuridico a carico dell' Agenzia in ordine a un numero minimo di articoli di arredo da acquistare.

I quantitativi di arredi per ogni singolo Ufficio interessato saranno specificati in sede di emissione degli specifici ordini di fornitura. Ogni ordine avrà un **quantitativo minimo di 5** (cinque) postazioni.

L' Agenzia si riserva la facoltà di richiedere **ordini** sino alla concorrenza del massimale.

Si precisa che gli ordini di fornitura relativi ai singoli Uffici potrebbero essere emessi simultaneamente. Pertanto la Società aggiudicataria dovrà possedere le risorse necessarie a programmare e completare le operazioni di consegna e montaggio entro il termine stabilito all'art. 35 del Capitolato.

Art. 6 – Fatturazione e pagamenti

Ultimata con esito positivo l'**evasione di un ordinativo** della fornitura degli arredi, l' Agenzia provvederà alla liquidazione dei corrispettivi. Il pagamento sarà disposto entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura emessa dall'aggiudicataria, liquidando il relativo corrispettivo (calcolato sulla base dei singoli prezzi unitari) a mezzo di bonifico bancario sull'istituto di credito e sul numero di conto corrente che verrà tempestivamente indicato dalla impresa.

In caso di ritardo nell'effettuazione dei pagamenti contrattuali le parti stabiliscono che l' Agenzia sarà tenuta al pagamento degli interessi di mora, nella misura del saggio legale, maggiorato di due punti percentuali.

In ogni caso, non saranno dovuti interessi moratori qualora il ritardo nei pagamenti non sia imputabile all' Agenzia.

Si presume, senza la possibilità di provare il contrario, la non imputabilità dell' Agenzia nelle seguenti fattispecie, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- mancata ricezione delle fatture;
- inadempienza dell'istituto di credito domiciliatario della Società;

- sciopero del personale adibito alle mansioni contabili.

Le fatture dovranno essere intestate a:

Agenzia delle Entrate
Via Cristoforo Colombo, 426 c/d
00145 – Roma
Codice fiscale e Partita I.V.A. 06363391001

e inviate a:

Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale della Lombardia
Settore Gestione risorse
Ufficio Risorse materiali
Via Manin, 25
20121 – Milano

attraverso il Sistema di Interscambio della fatturazione elettronica di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 7 marzo 2008, avendo cura di inserire il seguente codice destinatario: **GB4P77**.

Oltre al suddetto codice IPA, si dovranno riportare nel tracciato della fattura elettronica i seguenti dati:

- Riferimento Amministrazione (campo 1.2.6. dello schema di fattura elettronica): identificativo presente nel sistema contabile e gestionale dell'Agenzia delle Entrate, a cui è associato il conto corrente su cui saranno effettuati i pagamenti;
- Dati Ordine Acquisto (blocco di dati 2.1.2. dello schema di fattura elettronica): dati identificativi (n. ordine – data ordine – linea ordine) relativi agli ordini d'acquisto emessi per il tramite del sistema contabile dell'Agenzia idonei ad identificare le prestazioni che saranno eseguite dal fornitore in favore dell'Agenzia);
- Dati Ricezione (blocco dati 2.1.2 dello schema di fattura elettronica): dati (n. ricezione – linea ricezione) attestanti l'avvenuta prestazione resa dalla società in favore dell'Agenzia);
- Codice Identificativo Gara (CIG): da inserire nel corrispondente campo presente nel blocco dati 2.1.2 (dati Ordine di Acquisto) oppure nel blocco dati 2.1.5 (dati ricezione).

I suddetti dati saranno comunicati in via automatizzata a mezzo di posta elettronica dall'Agenzia delle Entrate all'indirizzo di posta elettronica espressamente indicato dall'aggiudicataria.

La fattura dovrà esporre l'IVA dovuta per l'operazione, con l'obbligo di specificare espressamente il regime di esigibilità IVA “scissione dei pagamenti”.

L'aggiudicataria prende espressamente atto che la regolarità della procedura di fatturazione elettronica costituisce requisito imprescindibile per la tempestiva liquidazione da parte dell'Agenzia.

L'aggiudicataria si impegna a rendere note, con apposita comunicazione scritta indirizzata all'Agenzia, eventuali variazioni del numero di conto corrente, rimanendo pertanto esclusa ogni altra comunicazione che non sarà pervenuta all'Agenzia.

I pagamenti effettuati sul conto corrente, di cui al precedente comma, avranno effetto liberatorio.

Art. 7 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Con la sottoscrizione del Contratto l'Aggiudicatario dichiara di essere in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'articolo 80 del D.lgs. n. 50 del 2016 ed in particolare di essere in regola con la normativa in materia di contributi previdenziali ed assistenziali nonché consapevole delle conseguenze amministrative e penali che conseguono dalla violazione della medesima.

L'Aggiudicatario per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, è obbligata ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche.

L'Aggiudicatario si impegna a comunicare all'Agenzia, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi dell'evento, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto corrente e/o ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Le fatture devono essere corredate con il codice CIG.

L'Aggiudicatario si obbliga altresì ad inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti derivati sottoscritti con i subappaltatori, la clausola sulla tracciabilità dei pagamenti, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge, e a dare immediata comunicazione all'Agenzia ed agli organi competenti delle notizie dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 8 – Obblighi nei confronti del personale dipendente

L'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare nei confronti del personale dipendente, ovvero nei confronti del personale legato da rapporto di collaborazione, a tutti gli obblighi ed adempimenti in materia assistenziale, previdenziale e, più in generale, giuslavoristica, derivanti da disposizioni normative e/o regolamentari, inclusi i contratti collettivi applicabili alle categorie di riferimento, le circolari e gli atti amministrativi, manlevando l'Agenzia da ogni responsabilità in merito. L'Aggiudicatario si obbliga alla integrale osservanza delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ed in particolare del D.lgs. n. 81 del 2008 e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di validità del Contratto, in quanto applicabili.

Le risorse umane dedicate dipenderanno solo ed esclusivamente dall'Aggiudicatario, con esclusione di qualsivoglia potere direttivo, disciplinare e di controllo da parte dell'Agenzia.

L'Aggiudicatario dovrà avvalersi di personale dotato di professionalità atta a garantire il corretto svolgimento dell'appalto, nel rispetto delle normative di settore. L'Aggiudicatario è responsabile di tutti i danni che per colpa, trascuratezza o imperizia dei propri addetti, siano causati a persone e/o a cose.

In caso di inadempimento agli obblighi del presente articolo, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Agenzia potrà dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. .

Art. 9 – Revisione dei prezzi

Per la fornitura oggetto del presente appalto è esclusa la revisione dei prezzi e non si applica il comma 1 dell'articolo 1664 del codice civile.

Per ogni caso non espressamente indicato nel presente documento si applica l'art. 106 del Codice.

Art. 10 – Cessione del Contratto

E' vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

In caso di inosservanza da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui al presente articolo, l'Agenzia, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'Aggiudicatario.

Art. 11 – Cessione d'azienda e/o mutamento della specie giuridica dell'aggiudicatario

Qualora intenda cedere l'intera azienda o il ramo di attività che assicura le prestazioni contrattuali o mutare specie giuridica, l'aggiudicatario deve darne comunicazione all'Agenzia almeno trenta giorni prima, allegando tutta la documentazione riguardante l'operazione.

L'Agenzia ha facoltà di proseguire il rapporto contrattuale con il soggetto subentrante ovvero recedere dal contratto.

Il mancato preavviso di cui al primo comma fa sorgere in capo all'Agenzia la facoltà di recedere dal contratto.

Art. 12 – Cessione dei crediti

È ammessa la cessione dei crediti maturati dalla Società nei confronti dell'Agenzia a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto effettuata nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto, a condizione che:

- a) il Contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e che lo stesso, in originale o in copia autenticata, venga notificato all'Agenzia;
- b) l'Agenzia non rifiuti la cessione con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa;
- c) il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria o creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di Aggiudicatario.

L'Agenzia in caso di notificazione della cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al Contratto. Qualora al momento della notifica della cessione del credito la Società risultasse, ai sensi dell'art. 48bis del D.P.R. n. 602 del 1973, aggiornato con la legge 205/2017, inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad almeno € 5.000,00 (cinquemila/00 euro), l'Agenzia si riserva il diritto, e la Società espressamente accetta, di opporsi alla cessione la quale resterà inefficace nei suoi confronti. L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta alla Società. Per consentire la verifica ex art. 48bis, D.P.R. n. 602 del 1973 l'atto di cessione dovrà essere corredato dall'esplicito consenso al trattamento dei dati personali per l'assolvimento delle finalità indicate nel succitato articolo da parte della Società, in conformità con quanto indicato

nella circolare n. 29 dell'8 ottobre 2009 del Dipartimento della Ragioneria generale delle Stato. Tale consenso potrà essere conferito secondo il fac-simile "Allegato A" unito alla circolare medesima.

Al fine di adempiere alle prescrizioni contenute nella Legge n. 136 del 2010 "Piano straordinario contro le mafie", l'atto di cessione dovrà contenere l'impegno espresso da parte del cessionario ad effettuare i pagamenti in favore del cedente utilizzando esclusivamente il conto da questo ultimo indicato, mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni nonché ad indicare il CIG su tali strumenti di pagamento.

Analogo obbligo dovrà essere soddisfatto dal cessionario per il pagamento disposto dalla stazione appaltante.

Art. 13 – Risoluzione del contratto

L'Agenzia potrà risolvere il contratto di diritto ex art. 1456 c.c. mediante semplice lettera raccomandata, nei seguenti casi:

- stato di inosservanza della Società riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e per l'esecuzione del contratto;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- sospensione della fornitura da parte della Società senza giustificato motivo;
- reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti.

L'Agenzia delle Entrate – Direzione regionale della Lombardia si riserva inoltre la facoltà di risolvere il contratto nel caso in cui, in merito alla fornitura in oggetto, venisse attivata una Convenzione Consip o stipulato, da parte della Direzione Centrale Amministrazione pianificazione e logistica dell'Agenzia delle Entrate, un contratto centralizzato.

Art. 14 – Recesso dal contratto

L'Agenzia può recedere dal Contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'art. 109 del D.lgs. n. 50 del 2016. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata o mediante Posta Elettronica Certificata, che dovrà pervenire all'affidatario almeno venti giorni prima del recesso.

Art. 15 – Fallimento dell'Aggiudicatario

In caso di fallimento dell'Aggiudicatario, l'Agenzia delle Entrate si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del D.lgs. n. 50 del 2016.

Art. 16 – Disposizioni antimafia e di prevenzione della corruzione

L'Aggiudicatario prende atto che l'affidamento dell'attività oggetto del Contratto, è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia ivi compresa la Legge n. 136 del 2010, relativa al "Piano straordinario contro le mafie".

In particolare, L'Aggiudicatario garantisce che nei propri confronti non sono stati emessi provvedimenti definitivi o provvisori, che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né sono pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

L'Aggiudicatario si impegna a comunicare immediatamente all'Agenzia, pena la risoluzione di diritto del Contratto:

- eventuali procedimenti o provvedimenti, definitivi o provvisori, emessi a carico della Società stessa ovvero del suo legale rappresentante, nonché dei componenti del proprio organo di amministrazione, anche successivamente alla stipula del Contratto;
- ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2% (due percento);
- ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione emanata successivamente alla stipula del Contratto.

L'Aggiudicatario prende atto, rinunciando espressamente ad ogni eccezione al riguardo, che ove, nel corso di durata del Contratto, fossero emanati i provvedimenti di cui al precedente capoverso il Contratto stesso si risolverà di diritto, fatta salva la facoltà dell'Agenzia di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

Ai fini della prevenzione dei fenomeni distorsivi in materia di appalti, la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario si obbligano formalmente a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e, con la firma per accettazione del presente Contratto, espressamente si impegnano ad ottemperare alle misure anticorruzione vigenti e, in particolare, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente nonché alle ulteriori norme in materia che saranno emanate nel periodo di esecuzione dell'appalto.

Art. 17 – Responsabilità dell'Aggiudicataria

L'Aggiudicataria sarà ritenuta pienamente responsabile per danni arrecati a cose o persone nell'esecuzione della fornitura oggetto del predetto appalto.

Art. 18 – Penali

Per ogni ordinativo di fornitura, le consegne e le installazioni dovranno essere completate entro le tempistiche previste nel calendario delle operazioni di consegna approvato dal Committente (rif. art. 35 del Capitolato). Per ogni giorno di ritardo, rispetto ai termini sopra indicati e salvo diverso accordo con il referente dell'Ufficio in cui la lavorazione deve essere eseguita, verrà applicata una penale pari al 1 ‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale.

Art. 19 - Disciplina fiscale del contratto

Il documento di stipula sottoscritto digitalmente è soggetto ad imposta di bollo pari ad euro 16,00 (sedici/00) per ogni quattro facciate, a carico dell'Aggiudicatario. Successivamente alla sottoscrizione in formato digitale del contratto, l'Aggiudicatario dovrà trasmettere all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Risorse materiali via posta elettronica, al seguente indirizzo: dr.lombardia.rm@agenziaentrate.it, la scansione di tale documento in formato pdf, da cui risulti l'applicazione della marca da bollo prevista dalla legge.

Art. 20 – Trattamento dei dati personali

L’Agenzia delle Entrate tratterà i dati personali in modo corretto e conforme al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i.

Titolare del trattamento è l’Agenzia delle Entrate – Direzione regionale della Lombardia – Settore Gestione risorse – Ufficio Risorse materiali, nella persona della dottoressa Gabriella Colla.

Con l’invio e la sottoscrizione dell’offerta, i concorrenti esprimono, pertanto, il loro consenso a tale trattamento.

Relativamente a tali dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all’art. 7 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 21 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, è la dottoressa Gabriella Colla, nella sua qualità di funzionario delegato dal dirigente ad interim dell’Ufficio Risorse materiali della Direzione regionale della Lombardia.

Art. 22 – Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia derivante dall’interpretazione e/o esecuzione del contratto, il Foro competente sia esclusivamente quello di Milano (MI).

Art. 23 - Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni e chiarimenti circa l’oggetto della gara, le modalità di partecipazione alla procedura e la documentazione da produrre potranno essere richiesti tramite il sistema M.E.P.A. L’Agenzia si riserva la facoltà di apportare integrazioni alla documentazione di gara dandone semplice comunicazione sulla piattaforma M.E.P.A. Pertanto sarà cura delle società partecipanti consultare periodicamente la predetta piattaforma.

IL DIRETTORE REGIONALE
Cinzia Romagnolo
(Firmato digitalmente)

Un originale del documento è archiviato presso l’Ufficio emittente